HAL
open science

La messa di San Michele ovvero la corona e l'aureola

Nipoti Piero

To cite this version:

Nipoti Piero. La messa di San Michele ovvero la corona e l'aureola. École thématique. Monza, Italy. 2016. cel-01826819

HAL Id: cel-01826819

https://hal.science/cel-01826819v1

Submitted on 29 Jun 2018

HAL is a multi-disciplinary open access archive for the deposit and dissemination of scientific research documents, whether they are published or not. The documents may come from teaching and research institutions in France or abroad, or from public or private research centers.

L'archive ouverte pluridisciplinaire **HAL**, est destinée au dépôt et à la diffusion de documents scientifiques de niveau recherche, publiés ou non, émanant des établissements d'enseignement et de recherche français ou étrangers, des laboratoires publics ou privés.

la messa di san michele
ovvero
la corona e l’aureola

piero nipoti, monza, italia
piero.nipoti@gmail.com

la scomparsa chiesa di san michele in monza, dove si trovava l’affresco

l’affresco ancora in situ prima del 1921, anno in cui la chiesa venne demolita

l’affresco restaurato, oggi al museo del duomo di monza

L’ASSUNTO FINALE

la beatificazione della regina teodolinda

[il nucleo monzese dell'affresco]

LA STRUTTURA DELL'AFFRESCO

l'esprit de geomètriè

ricostruzione dell'impianto scenico in termini di perfetta simmetria

le presenze angeliche, pilastri strutturali dell’affresco

il grande gruppo dei santi

il cuneo dei bibliofori

il grande gruppo dei santi spaccato in due

la struttura complessiva dell’affresco, sintesi

LE LEGGI

l'omogeneità

femminile

maschile

il primato della centralità

maria

gesù

la simmetria

una santa

una regina

un papa

un santo

la specularità

l’omologia

il rapporto di filiazione

le leggi, sintesi

la centralità

la specularità

la centralità

l'omologia relazionale

la simmetria

la simmetria

la specularità

la simmetria

la simmetria

IL BANDOLO ERMENEUTICO

l’indice di giovanni

il cuneo dei quattro evangelisti

al centro si fa avanti giovanni, l’indice levato e lo sguardo rivolto verso di noi, a rivendicare la paternità del testo

l'*incipit* di giovanni

sul libro aperto si leggeva: *initium/ scti eva(ngelii)/scdm io/ annis*

il vangelo dell'incarnazione del *logos*

in(principio)/ erat (verbum)/ (et verbum erat apud)/ deum…

L'ICONOGRAFIA DELL'AFFRESCO

a) *il tema dell'incarnazione*

i protagonisti

ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai gesù. sarà grande e chiamato figlio dell'altissimo

i testimoni

a che debbo che la madre del mio signore venga a me?

ecco l'agnello di dio che toglie i peccati del mondo

i gesti di testimonianza

il bambino le sussultò nel grembo

ecco l'agnello di dio

caro

verbum
caro factum est
il *logos* incarnato
la liturgia eucaristica

verbum

verbum
il vangelo
l'insegnamento
la liturgia della parola
il libro
il libro
il libro

la messa: sintesi liturgica di *verbum et caro*

l'incarnazione del *logos*, sintesi

b) *il tema della santità di teodolinda*

una regina e un papa *monzesi*

teodolinda

gregorio

il cuore del tema locale

la regina

il papa

teodolinda *[il vangelo ai longobardi]* gregorio

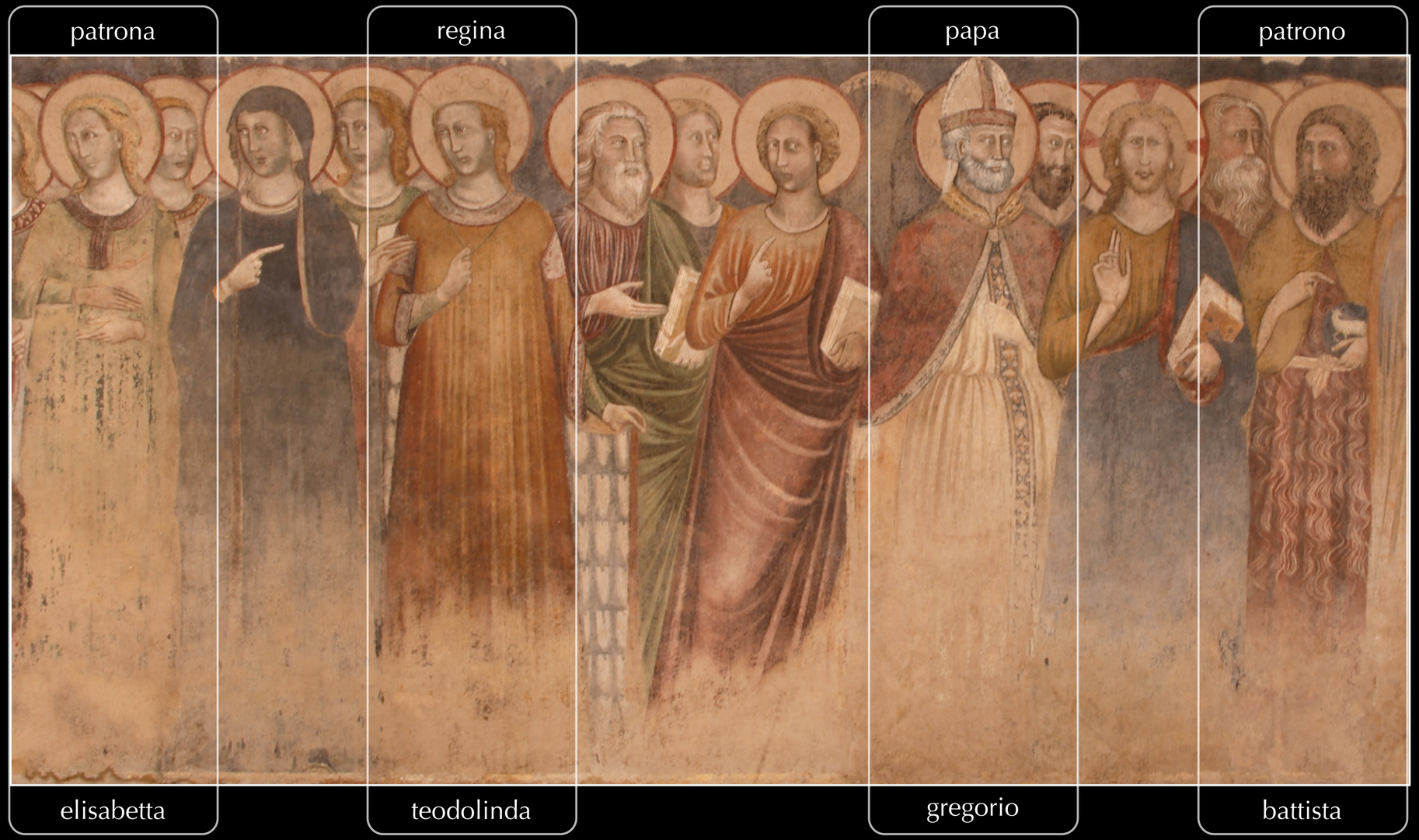
il modello: *l'apostolorum missio*

paolo cristo pietro

andate dunque e ammaestrate tutte le nazioni

la *missio gregorii et teodolindae* nel solco dell'*apostolorum missio*

i protagonisti *monzesi* dell'affresco



la beatificazione di teodolinda

su postulazione della vergine (1) che indica la regina longobarda (5), il processo di beatificazionie di teodolinda, che, docile *ancilla* di gregorio (6), ebbe il merito di portare ai suoi il vangelo (7) di salvezza, avrà esito favorevole e la benedizione di cristo (2), anche grazie all'intercessione dei santi elisabetta (3) e battista (4), testimoni monzesi di quegli antichi fatti

LA COMMITTENZA

la messa come rappresentazione della chiesa monzese

diacono e arciprete del duomo di monza

[dalla messa di san michele]

diacono e arciprete del duomo di monza

[dalla lastra dell’incoronazione]

i ritratti dei committenti

diacono della chiesa monzese

forse lombardo della torre

arciprete del duomo di monza dal 1309 al 1328

epitaffio di lombardo della torre, morto nel 1343

MILLE TERCENTIS QVDRAGINTA CVM TRIBVS ANNIS A SECLO VITE MIGRAVIT EPISCOPVS ISTE APRILIS DIE NONO SICVT CARMINE PONO TER NONO MENSIS POST HOC FEBRVIQVE SEQVENTIS HAC POSITVS PETRA SIGNANT PRESENTIA METRA QVI VIGVIT CLARA FAMA NVNC ARET IN ARA FLOS LVMBARDORVM LOMBARDVS FLOS DOMINORVM STIRPEQVE MAGNALI DE TVRRI MEDIOLANI QVEM GENVS ET MORES VIRTVTES SENSVS HONORES ORDINE DITARI CREVENRVNT PONTIFICALI. VURBIS ERAT PRESVL VERCELLARVM EXTITIT EXVL A QVIBVS OBSESSVS MVLTVM FVIT AC NON OPRESSVS ILLIS ATQUE MANVM PORREXIT MEDIOLANVM HIC BENE CERTAVIT BVGELLAM FORTIFICAVIT TVRRIBVS ET MVRIS EPVLIS NON DEFVIT VILLIS FORTIA CASTRA FECIT DE NOVO PLVRA REFECIT EXPVLIT INDI GVERRAS PROTEXIT VNDIQVE TERRAS. TOTA SVB MAGNIS POSITA REGIONE TIRANNIS MAGNANIMO NAM CORDE RESISTIT SOLVS IN ORBE.

[lombardo della torre, che fu arciprete del duomo di monza dal 1309 al 1328, morì nel 1343 quand'era vescovo di vercelli]

LA CONCLUSIONE

dall’indistinta teoria di santi

all’ordinato teorema della santità della regina, resasi *ancilla* ad imitazione di maria

| ANGELO | TESTE - PROTAGONISTA | IL BLOCCO LOGICO MONZESE | PROTAGONISTA- TESTE | ANGELI | LA MESSA

GABRIELE |ELISABETTA MARIA | TEOFDOLINDA| [LA MISSIO] |GREGORIO | GESU’ BATTISTA | ANGELI | VERBUM ET CORPUS CHRISTI

teodolindala santa

la corona e l’aureola

ancillae domini et gregorii

APPENDICE

A) <u>OBIEZIONE</u>: *ELISABETTA E' GIOVANE E SENZA IL VELO DELLE DONNE SPOSATE*

una spiegazione plausibile

i volti femminili sono realizzati in modo meccanico, secondo un modello fisso e sempre uguale; sono perciò preclusi ad ogni caratterizzazione personale e sociale

argumentum a contrario

la gravidanza ostentata

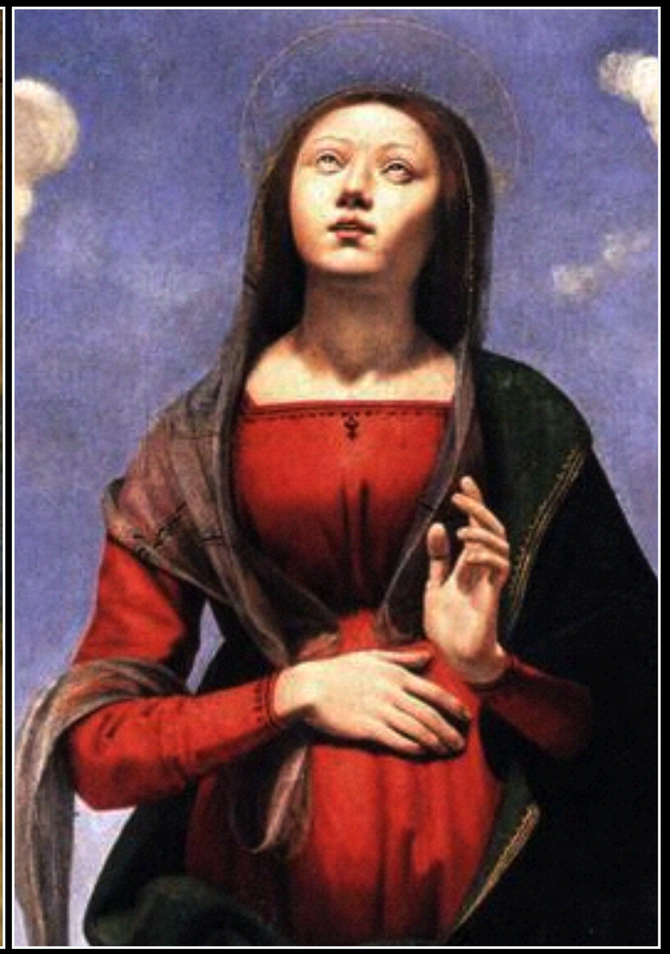
se, perché giovane e non sposata, non potesse essere elisabetta, quale santa mai, giovane e non sposata, ostenterebbe la gravidanza?

il tenero gesto della mano che accarezza il ventre

elisabetta

sant’abbondio, andataa betlemme

piero, madonna del parto



piero di cosimo, annunciazione

il legame monzese di elisabetta col battista

elisabetta e il battista

lunetta del portale del duomo

sommitale del rosone del duomo

e il legame monzese delle due coppie “elisabetta e battista” e “maria e gesù”

elisabetta e il battista

gesù e maria

sommitale del rosone del duomo

B) <u>OBIEZIONE</u>: *IL PAPA NON PORTA SUL CAPO LA TIARA, MA LA MITRA VESCOVILE*

la regola non è assoluta

la tiara papale

la mitra di papa gregorio

la mitra di papa giulio II

la mitra compete per diritto ai vescovi ma può essere portata anche dai papi

la mitra è copertura del capo che il papa, i cardinali, i vescovi (ai quali compete per diritto) portano nelle funzioni liturgiche solenni: (dal vocabolario treccani)

C) <u>OBIEZIONE</u>: *L'ARCANGELO E' MICHELE, TITOLARE DELLA CHIESA IN CUI SI TROVAVA L'AFFRESCO*

l’angelo dell’annuncio

il giglio pertiene a gabriele, non a michele

D) <u>OBIEZIONE</u>: *LO SPUNTONE DI ROCCIA CHE COMPARE NELLA SCENA DELLA MESSA VEROSIMILMENTE ALLUDE AL MICAELICO MONTE GARGANO*

la parola di cristo e la casa costruita sulla roccia

chiunque ascolta queste mie parole, e le mette in pratica, sarà simile all'uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia (Mt 7, 24)

I GESTI PIU' SIGNIFICATIVI

le donne

accarezza teneramente sul ventre

indica con decisione la regina

trattiene elegantemente il mantello

gli uomini

con la sinistra tiene il guanto sfilato dalla destra

la mano benedicente

ecce agnus dei

gli evangelisti

l’inno al logos

matteo gliene riconosce la paternità

giovanni se ne proclama autore

il celebrante

col segno della croce consacra il pane e il vino eucaristici

fine